

**Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni
SELEZIONE PUBBLICA PER SOLI TITOLI
PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA DI RILEVATORI**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AFFARI GENERALI

CONSIDERATO che a far data dal 2018, il Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni, è diventato annuale e non più decennale, e coinvolge, come ogni anno, solo un campione rappresentativo di famiglie.

VISTA la nota n. 226875/22 del 2 febbraio 2022 con la quale l'Istituto Nazionale di Statistica (Istat) ha trasmesso il Piano Generale del Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni 2022-2031, corredato di n. 3 allegati, tutti facenti parte integrante del presente atto, adottato con deliberazione n. 24 del 20 dicembre 2021 dal Consiglio dell'Istituto, ai fini del conseguimento dell'intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 232, lettera a), della legge 27 dicembre 2017, n. 205;

PRESO ATTO della nota MEF – GAB - Prot. 1297 del 25 gennaio 2022, con cui il Ministero dell'economia e delle finanze conferma che l'importo delle risorse stanziato per le attività censuarie rientra nel limite di spesa previsto dall'articolo 1, comma 237, della citata legge 27 dicembre 2017, n. 205;

CONSIDERATO che il Piano Generale del Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni 2022-2031, nonché la predetta nota MEF – GAB - Prot. 1297 del 25 gennaio 2022, sono stati trasmessi alle Regioni, all'ANCI ed all'UPI con nota DAR n. 1917 del 4 febbraio 2022;

VISTA la nota DAR n. 2093 dell'8 febbraio 2022 con la quale è stata convocata una riunione del Gruppo permanente di lavoro tra l'Istat, le Regioni, l'ANCI e l'UPI in materia statistica, al fine dell'esame del predetto Piano, così come previsto dalla delibera della Conferenza Unificata del 14 luglio 2005, istitutiva dello stesso Gruppo;

CONSIDERATO che l'ANCI, per il tramite dell'USCI (Unione Statistica Comuni Italiani), ha fatto pervenire, in data 10 febbraio 2022, un documento di sintesi con le osservazioni sul predetto Piano, acquisito al protocollo con nota DAR n. 2284 dell'11 febbraio 2022;

CONSIDERATI gli esiti della riunione tecnica svoltasi l'11 febbraio 2022 tra le amministrazioni interessate, nella quale i rappresentanti dell'Istat hanno illustrato i contenuti del Piano ed i rappresentanti delle Regioni, dell'ANCI e dell'UPI hanno preso atto delle informazioni fornite e formulato le proprie osservazioni di merito;

CONSIDERATO che le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, l'ANCI e l'UPI hanno fatto pervenire, il 24 febbraio 2022, il proprio parere favorevole sul suddetto Piano che è stato acquisito, in pari data, al n. 3124 del protocollo DAR;

CONSIDERATO che, nel corso della seduta di questa Conferenza, le Regioni, l'ANCI e l'UPI hanno espresso avviso favorevole all'intesa con le osservazioni riportate nel documento a firma congiunta che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante;

ACQUISITO l'assenso del Governo, delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano e degli Enti locali;

PRESO ATTO che con Prot. n. 0453086 21/02/2022 dell'Istituto Nazionale di Statistica - Dipartimento per la produzione statistica Direzione centrale per la raccolta dati, informa anche che si dà inizio al quinquennio censuario 2022 – 2026;

VISTO il Prot. ISTAT n. 0293713/22 07/02/2022 con il quale si comunicava a questo Ente che il Consiglio dell'Istituto nazionale di statistica ha recentemente approvato, in via provvisoria, il Piano Generale del Censimento permanente della

Popolazione delle Abitazioni per il quinquennio 2022-2026, specificando che il nostro Comune è stato inserito nell'elenco dei comuni autorappresentativi che sono chiamati a partecipare annualmente alle rilevazioni.

CONSIDERATO pertanto che le previsioni del citato PGC saranno adottate alle attività censuarie a partire dall'anno 2022 e che avranno validità decennale, in coerenza con il regolamento (CE) n. 763/2008 del parlamento europeo e del consiglio del 9 luglio 2008 che stabilisce norme comuni per la fornitura decennale dei dati esaurienti sulla popolazione e sulle abitazioni,

CONSIDERATO che la partecipazione del nostro comune è richiesta in ottemperanza a quanto sancito dall'art. 3 del decreto legge n. 179 del 18 ottobre 2012, convertito con modifiche dalla legge n. 221 del 17 dicembre 2012

VISTO in particolare che anche per il 2022 è previsto lo svolgimento di due indagini che verranno integrate con registri statistici ed archivi amministrativi:

- Rilevazione areale, codice Psn: IST-02493;
- Rilevazione da lista, codice Psn: IST-02494.

CONSIDERATO che già dal mese di marzo 2022 si è svolta attraverso il personale interno assegnato all'ufficio di statistica del comune indagine sulle "Convivenze anagrafiche e popolazioni speciali" alle quali il suo Comune è chiamato a prendere parte con il sopra citato Prot. n. 0453086/22 21/02/2022.

CONSIDERATO che, non essendo ancora statoci inoltrato dall'ISTAT un calendario relativo alle date, si presume, in base allo storico, che le attività censuarie si avvieranno presumibilmente a partire da luglio 2022 per poi terminare a dicembre 2022;

PRESO ATTO che la data di riferimento delle rilevazioni del Censimento permanente è fissata alla prima domenica di ottobre di ciascun anno e che nello specifico la popolazione residente è individuata in ciascun Comune alla mezzanotte tra il sabato e la domenica della data di riferimento. Le informazioni rilevate fanno riferimento a tale data, salvo quanto diversamente stabilito dalle istruzioni che saranno impartite dall'Istat.

CONSIDERATO che il censimento permanente della popolazione e delle abitazioni (CP) produce dati riferiti al 31 dicembre di ogni anno.

CONSIDERATO altresì che la disciplina dettata dal PGC è integrata da ulteriori atti (in particolare circolari e istruzioni tecniche) adottati dall'Istat secondo le previsioni del citato art. 1, comma 232 e seguenti della Legge n. 205/2017, nonché dalle pertinenti previsioni del Programma Statistico Nazionale concernenti il censimento permanente della popolazione e delle abitazioni e che quindi lo stesso PGC potrà essere modificato e o integrato in fase successiva;

PRESO ATTO che il presente PGC può essere modificato o aggiornato ogni qualvolta ciò si renda necessario al fine di adeguarne i contenuti a sopravvenute esigenze conoscitive, metodologiche, tecniche, organizzative ovvero a sopravvenute modificazioni della disciplina normativa di riferimento.

RICHIAMATI:

- La legge 205/2017, art. 1, commi 227-237, con cui è stata indetto e finanziato il censimento permanente;
- Il Piano Generale di Censimento Permanente della popolazione e delle abitazioni, approvato dal Consiglio d'Istituto dell'ISTAT con deliberazione consiliare n.4/22 del 22 marzo 2022. PGC adottato previa acquisizione delle intese e dei pareri di cui ai commi 228, 232 e 233 della Legge n.205 /2017 e che è pubblicato sul sito web dell'Istat;
- Il Piano Generale di Censimento Permanente della popolazione e delle abitazioni, approvato dal Consiglio d'Istituto dell'ISTAT nella seduta del 26 marzo 2018 con deliberazione n. CDLIII, giusta Intesa Conferenza Unificata del 21 marzo 2018;
- La circolare ISTAT n. 1 del 6/4/2018 la quale prevede, tra l'altro, che i Comuni affidino l'incarico di Rilevatore prioritariamente a personale dipendente dell'ente oppure, qualora non sia possibile o questo non sia in possesso dei requisiti minimi richiesti, a personale esterno, secondo le modalità previste dalla normativa vigente in materia;

PREMESSO altresì che:

✓ Le rilevazioni sono di due tipologie:

- a) Rilevazione Areale (A): indagine in cui vengono rilevate alcune aree estratte dal Registro statistico dei Luoghi dell'ISTAT e corrispondono in alcuni casi a porzioni di territorio comunale, in altri casi a specifici indirizzi; date ancora non comunicate;
- b) Rilevazione da lista (L): indagine che riguarda le famiglie e i relativi alloggi, presenti in una lista campionaria estratta dal Registro Base degli Individui, date ancora non comunicate;

✓ che il Comune di San Benedetto del Tronto è coinvolto nelle edizioni annuali del Censimento permanente.

CONSIDERATO che la metodologia del CP (censimento permanente) è basata sull'integrazione di dati amministrativi e dati da indagini statistiche campionarie, come previsto all'art.4, lettera d) del Regolamento (CE) N.763/2008, con l'obiettivo di produrre informazioni ogni anno e contenere i costi e il disturbo statistico sulle famiglie.

PRESO ATTO inoltre che l'obiettivo primario dell'impianto metodologico del censimento permanente è quello di mantenere l'elevato livello di dettaglio classificatorio garantito tradizionalmente dal censimento decennale per un insieme di variabili fondamentali (di natura demografica, sociale ed economica), aumentando, altresì, la frequenza temporale dell'informazione prodotta e la tempestività della sua diffusione.

VISTO che Il campo di osservazione del CP (censimento permanente) è costituito, a livello di ciascun comune, dalla popolazione dimorante abitualmente, ossia residente, come definita dall'art. 43 del Codice civile e dall'art. 3 del D.P.R. 30 maggio 1989, n. 223 e ss.mm.ii.

CONSIDERATO infine che nel periodo che va dalla fine del 2021 e i primi mesi del 2022, lo scrivente Comune ha di fatto effettuato l'aggiornamento delle Basi Territoriali comunali a tutto il 2021, adeguandosi pertanto alla richiesta ISTAT.

CONSIDERATO che le informazioni del censimento potranno essere viste anche grazie agli archivi richiamati nella legge n. 205/20177:

- a) Archivi su lavoratori e pensionati dell'INPS;
- b) Archivio delle comunicazioni obbligatorie del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali;
- c) Anagrafe nazionale degli studenti e Anagrafe nazionale degli studenti e dei laureati del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ;
- d) Archivi sui flussi migratori del Ministero dell'Interno ;
- e) Sistema informativo integrato di Acquirente unico S.p.A. sui consumi di energia elettrica e gas;
- f) Anagrafe tributaria, archivi dei modelli fiscali, catasto edilizio, catasto terreni e immobili, comprensivi della componente geografica, archivi sui contratti di locazione e compravendita dei terreni e degli immobili dell'Agenzia delle entrate.

VISTO che la raccolta dei dati avverrà, tramite questionario elettronico per entrambe le indagini campionarie, in ambiente web (autocompilato dalle famiglie come meglio specificato nel successivo paragrafo 2.6.2 o presso il Centro Comunale di Raccolta) o tramite tablet (con tecnica CAPI).

CONSIDERATO che lo strumento di acquisizione garantisce la qualità dei dati in quanto controlla tutto il flusso e la coerenza delle informazioni raccolte, tramite appositi quesiti bloccanti, lo stesso offre al rispondente la possibilità di ricontrollare le risposte fornite (durante qualsiasi fase di compilazione e al termine del questionario) ed eventualmente modificarle prima dell'invio definitivo. Inoltre l'accesso ai propri dati personali sarà garantito al rispondente anche dopo l'invio definitivo, ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679.

CONSIDERATO quindi che tutti i responsabili, i coordinatori, gli operatori di back-office e i rilevatori saranno adeguatamente formati sulla normativa vigente in materia di protezione dei dati e che in particolare, i rilevatori riceveranno una formazione articolata su giornate in presenza e formazione a distanza per garantire la qualità delle informazioni raccolte tramite questionario, seguirà che mediante successivi atti e specifiche circolari attuative, l'Istat fornirà istruzioni complete circa le modalità e i tempi di conduzione delle operazioni delle rilevazioni, Areale e da Lista.

CONSIDERATO che Il censimento permanente della popolazione e delle abitazioni prevede, in aggiunta alle variabili rilevate sulla popolazione residente in famiglia, anche la raccolta dei dati relativi alle persone residenti nelle convivenze anagrafiche e alle popolazioni speciali residenti nel Comune (i senza tetto, i senza fissa dimora e coloro che vivono nei campi attrezzati, tollerati o spontanei, definiti come “altro tipo di alloggio” rispetto alla condizione abitativa).

CONSIDERATO che presso la propria dimora abituale le famiglie saranno intervistate da un rilevatore (con tecnica CAPI, Computer Assisted Personal Interviewing) o potranno compilare autonomamente il questionario sul tablet del rilevatore e che come ulteriore alternativa potranno recarsi presso il Centro Comunale di Rilevazione (laddove costituito) o altro locale del Comune e rilasciare l'intervista (faccia a faccia) o autocompilare su tablet/Pc con il supporto di un operatore .

PRESO ATTO che i compiti affidati ai rilevatori sono:

- partecipare agli incontri formativi e completare tutti i moduli formativi predisposti da Istat e accessibili tramite apposita piattaforma;
- gestire quotidianamente, mediante uso del Sistema di Gestione delle Indagini predisposto dall'Istat, il diario relativo al campione di indirizzi per la rilevazione Areale e di unità di rilevazione per la rilevazione da Lista loro assegnati;
- effettuare le operazioni di rilevazione dell'indagine Areale relativamente alle sezioni di censimento/indirizzi assegnati;
- effettuare le interviste alle unità della rilevazione da Lista non ancora rispondenti tenendo conto degli orari di presenza dei componenti nell'alloggio e fornendo loro informazioni su finalità e natura obbligatoria della rilevazione;
- segnalare al responsabile dell'UCC comportamenti dei rispondenti che possono determinare una violazione dell'obbligo di risposta ai fini dell'avvio della procedura sanzionatoria di cui all'art.11 del d.lgs. 6 settembre 1989, n. 322 e successive modificazioni;
- svolgere ogni altro compito inerente alle rilevazioni affidato loro dal responsabile dell'UCC o dal coordinatore.

DATO ATTO che Comuni affidano l'incarico di rilevatore a personale dipendente oppure, qualora questo non sia in possesso dei requisiti minimi richiesti, a personale esterno secondo le modalità previste dalla normativa vigente in materia.

RENDE NOTO

che questo Comune intende procedere ad una selezione per soli titoli finalizzata alla formazione di una graduatoria per la eventuale nomina di Rilevatori del Censimento permanente in oggetto.

Fatte salve diverse e successive disposizioni dell'ISTAT, si informa che:

- le attività dei rilevatori, complessivamente intese, si svolgeranno nei periodi non meglio indicati ma che come lo scorso anno si svolgeranno presumibilmente da luglio 2022 a dicembre 2022;
- è richiesta la disponibilità:
 - a partecipare a tutti gli incontri formativi specificatamente organizzati dagli organi di censimento
 - agli spostamenti, con mezzi propri, in qualsiasi zona del territorio del Comune di San Benedetto del Tronto.

PREMESSO INOLTRE che:

- 1_ La richiamata determinazione dirigenziale n. 521 del data 09/05/2022, si rende noto che questa Amministrazione comunale intende affidare tali incarichi di operatore di back office/rilevatore e di eventuali coordinatori, per la realizzazione delle attività richieste per lo svolgimento del Censimento Permanente della Popolazione, anni 2022-2023, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dalle disposizioni dell'Istat.
2. Il numero degli incarichi da conferire può variare a seconda del numero di famiglie da intervistare e delle indicazioni fornite da Istat, e verrà pertanto determinato dal Responsabile dell'Ufficio comunale di Censimento (di seguito UCC) sulla base delle necessità per lo svolgimento delle operazioni di censimento definite nell'anno nel quale il censimento avrà luogo.
3. La graduatoria, che verrà formulata sulla base di quanto previsto dal presente avviso, avrà valore per il periodo di coinvolgimento del Comune nell'attività di Censimento Permanente fino al 31.12.2023 e potrà essere utilizzata, salvo eventuali modifiche ai requisiti di accesso o ai criteri di valutazione dei titoli o a mutate esigenze dell'Ufficio, per il conferimento di altri incarichi di rilevatore anche in occasione di altre indagini statistiche promosse dall'Istat. .
4. Per quanto riguarda i compensi, questi faranno riferimento a quanto stabilito dall'Amministrazione sulla base dei rimborsi definiti da Istat per ogni anno di censimento.
5. E' prevista la cancellazione dalla graduatoria anche prima del termine di validità nei

seguenti casi:

- inadempienza agli obblighi previsti dall'atto di impegno o contratto;
- aver rifiutato l'incarico per più di 3 (tre) volte;
- contestazioni da parte dell'UCC o dell'Istat in fase di controllo del lavoro svolto ;
- esecuzione delle rilevazioni affidate dal rilevatore a soggetti diversi;
- nel caso in cui, dai controlli effettuati, dovesse risultare che le interviste non siano state effettuate o siano state effettuate dal rilevatore con una metodologia diversa da quella prevista o che il materiale trasmesso sia inutilizzabile per irregolarità nella compilazione dei modelli. In tal caso oltre alla cancellazione dalla graduatoria non verrà corrisposto alcun contributo per l'attività svolta;

in caso di accertata violazione degli obblighi derivanti dal DPR n. 62/2013, nonché dal Codice di comportamento dei dipendenti, dirigenti e collaboratori comunali.

CARATTERISTICHE DELLA RILEVAZIONE E COMPITI DEL RILEVATORE

La data di riferimento per le rilevazioni del Censimento Permanente è fissata dal PGC alla prima domenica di ottobre di ciascun anno.

La rilevazione censuaria consiste nella raccolta di informazioni sulle unità di rilevazione (famiglie, edifici, abitazioni, numerici civici) attraverso un'attività sul campo che prevede in larga parte interviste dirette, svolte con l'ausilio di questionari predisposti in versione informatizzata secondo le modalità definite dall'ISTAT.

La rilevazione prevede l'utilizzo della tecnica Computer Assisted Personal Interviewing (CAPI) e del relativo software; i rilevatori saranno opportunamente formati e muniti di un dispositivo mobile fornito dall'ISTAT.

Rilevazione Areale

Sono previste tre fasi:

1. Ricognizione preliminare dell'area di rilevazione e verifica del territorio
2. Rilevazione porta a porta
3. Verifica della lista di individui

Rilevazione da Lista

Sono previste due fasi:

1. Restituzione dei questionari via Internet (dalle famiglie in via autonoma o presso i Centri Comunali di Rilevazione)
2. Aggiunta di ulteriori canali rispetto a quelli della fase 1 (telefonicamente o con intervista faccia a faccia)

Comuni affidano l'incarico di rilevatore a personale dipendente oppure, qualora questo non sia in possesso dei requisiti minimi richiesti, a personale esterno secondo le modalità previste dalla normativa vigente in materia

In particolare i compiti affidati agli operatori di back office/rilevatori sono:

- partecipare agli incontri formativi, completare tutti i moduli formativi (FAD) predisposti da Istat e accessibili tramite apposita piattaforma informatica e i test di valutazione intermedi predisposti da Istat e accessibili tramite apposita piattaforma web e superare il test finale con la valutazione definita da Istat;
- collaborare alle attività dei Centri Comunali di Rilevazione (di seguito CCR) istituiti presso i Comuni, assicurando assistenza alla compilazione del questionario, ove richiesta;
- gestire quotidianamente, mediante l'uso del Sistema di gestione delle indagini predisposto dall'Istat (di seguito SGI), il diario relativo al campione di indirizzi per la rilevazione Areale e di unità di rilevazione per la rilevazione da Lista loro assegnati;
- contattare telefonicamente le unità della rilevazione da Lista non ancora rispondenti, al fine di effettuare l'intervista, oltre che fornire informazioni su finalità e natura obbligatoria della rilevazione;
- effettuare sul territorio comunale, con mezzi propri, le operazioni di rilevazione dell'indagine areale relativamente alle sezioni di Censimento/indirizzi assegnati;
- effettuare sul territorio comunale, con mezzi propri, le interviste alle unità della rilevazione da Lista non ancora rispondenti tramite altro canale, tenendo conto degli orari di presenza dei componenti dell'alloggio e fornendo loro informazioni su finalità e natura obbligatoria della rilevazione;

-segnalare al responsabile dell'UCC, tramite gli strumenti e la modulistica prevista da Istat, eventuali violazioni dell'obbligo di risposta ai fini dell'avvio della procedura sanzionatoria di cui all'art. 11 del d.Lgs 6 settembre 1989, n. 322 e successive modificazioni;

- fornire assistenza agli intervistati nel Centro Comunale di Raccolta;

- presidiare i Centri Comunali di Raccolta (di seguito CCR) secondo le disposizioni impartite dal Responsabile dell'UCC; durante lo svolgimento di tale attività all'operatore sarà consentito l'utilizzo della strumentazione comunale (PC, collegamento internet e telefoni), per lo svolgimento delle mansioni descritte ai punti precedenti;

- svolgere ogni altro compito loro affidato dal responsabile dell'UCC o dal coordinatore e inerente le rilevazioni.

I compiti di cui ai punti precedenti potranno essere integrati da ulteriori disposizioni dell'ISTAT nonché a seguito delle esigenze organizzative individuate dall'Ufficio Comunale di Censimento senza che il rilevatore possa avere nulla a che pretendere oltre al compenso di cui al successivo art. 5.

DIVIETI, SEGRETO STATISTICO, SANZIONI

1. Nell'espletamento dell'incarico sarà fatto divieto di svolgere, nei confronti delle unità da censire, attività diverse da quelle richieste dall'UCC.

2. Gli operatori del censimento dovranno indossare un tesserino di riconoscimento con foto formato tessera rilasciato dall'Istat o dall'Amministrazione comunale.

3. Gli operatori di Censimento sono vincolati al segreto statistico ai sensi dell'art. 8 del d.lgs. n. 322/1989 e sono soggetti, in quanto incaricati di un pubblico servizio, al divieto di cui all'art. 326 del Codice penale.

4. Gli operatori di Censimento le cui inadempienze pregiudichino il buon andamento delle operazioni censuarie saranno sollevati dall'incarico.

5. Nello svolgimento dei compiti assegnati, gli operatori del Censimento sono tenuti al rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali e si devono attenere a quanto stabilito e previsto dai documenti di indirizzo che saranno loro forniti dall'ISTAT o all'UCC al momento dell'assegnazione dell'incarico.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Sono ammessi alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti entro la data di scadenza del bando:

- età non inferiore ai 18 anni;
- cittadinanza italiana ovvero di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o possesso di un regolare permesso di soggiorno;
- godimento dei diritti civili e politici in Italia (tale requisito si riferisce esclusivamente ai cittadini italiani e a quelli appartenenti all'UE) o nello Stato di nazionalità;
- immunità da condanne penali che comportino l'interdizione dai pubblici uffici;
- non aver riportato condanne penali né avere procedimenti penali in corso per i quali non sia possibile procedere all'incarico suddetto;
- titolo di studio: diploma di scuola secondaria di secondo grado di durata quinquennale o titolo di studio equipollente; per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza o di riconoscimento accademico ai sensi della vigente normativa in materia secondo la procedura dell'articolo 38 del decreto legislativo n. 165/2001;
- di essere in possesso di buone conoscenze informatiche ed, in particolare, di saper usare agevolmente PC, tablet, internet e posta elettronica;
- di avere un'ottima conoscenza parlata e scritta della lingua italiana;
- disponibilità agli spostamenti, con mezzi propri, in qualsiasi zona del territorio del Comune di San Benedetto del Tronto.

Saranno titoli valutabili ai fini della formazione della graduatoria:

- Il punteggio conseguito nel titolo di studio richiesto per l'ammissione di scuola secondaria di secondo grado di durata quinquennale
- Diploma di laurea triennale o specialistica/magistrale
- documentata esperienza in materia di rilevazioni statistiche e/o effettuazione di interviste.

Non saranno prese in considerazione esperienze professionali e lavorative di natura diversa da quella in materia di rilevazioni statistiche e/o effettuazione di interviste.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda e mantenuti fino all'eventuale sottoscrizione dell'incarico.

Il difetto dei requisiti prescritti, accertato nel corso della selezione, comporta l'esclusione degli aspiranti all'incarico e costituisce causa di risoluzione dell'incarico ove già instaurato.

CRITERI E MODALITA' DELLA SELEZIONE – GRADUATORIA

VALUTAZIONE DEI TITOLI

TITOLI DI STUDIO

Verrà elaborato un punteggio secondo i seguenti criteri:

Titolo di studio richiesto per l'accesso (massimo punti 4)

diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale (massimo punti 4)

votazione 36/60 e 60/100 punti 0

votazione da 37/60 a 41/60 e da 61/100 a 69/100 punti 1

votazione da 42/60 a 53/60 e dal 70/100 a 89/100 punti 2

votazione da 54/60 a 59/60 e da 90/100 a 99/100 punti 3

votazione 60/60 e 100/100 punti 4

Qualora il candidato indichi più diplomi di scuola media superiore, verrà preso in considerazione il titolo di studio con il punteggio più alto.

Titoli di studio universitario (massimo punti 6)

Laurea triennale (L) punti 3

Laurea Specialistica (LS), diploma di laurea (DL – vecchio ordinamento) – laurea magistrale punti 6

In caso di possesso di più titoli di laurea verrà tenuto in considerazione solamente quello che attribuisce un maggiore punteggio.

In caso di possesso di entrambi, i titoli di studio universitari (laurea triennale e laurea specialistica o laurea magistrale) non sono cumulabili e il punteggio verrà attribuito alla laurea specialistica /magistrale.

ESPERIENZE PROFESSIONALI

Esperienze di rilevazione statistica (massimo punti 8)

- a) Esperienza in qualità di rilevatore o intervistatore in precedenti Censimenti (della popolazione e/o delle abitazioni e numerici civici) e Indagini statistiche promosse dall'ISTAT: punti 1,2 per ogni esperienza fino ad un massimo di punti 6 ,
- b) Esperienza in qualità di rilevatore statistico e/o di intervistatore in indagini statistiche per conto di istituti o società diversi dall'ISTAT (pubblici o privati e/o strutture scientifiche): punti 0,25 per ogni incarico sino ad un massimo di punti 2

In caso di pari merito avrà la preferenza il più giovane d'età.

NATURA GIURIDICA DELL'INCARICO

L'incarico ha validità temporanea e si inquadra come prestazione d'opera di natura autonoma e occasionale, ai sensi dell'art. 2222 del Codice Civile, senza vincolo di subordinazione nei confronti del Comune di San Benedetto del Tronto e non comporterà in nessun caso l'instaurazione di un rapporto di impiego con il Comune di San Benedetto del Tronto. Al contratto si applicheranno le disposizioni vigenti in materia fiscale, previdenziale e assicurativa. L'incarico di rilevatore esterno si configurerà come attività di lavoro autonomo non abituale (occasionale) ai sensi dell'articolo 67, comma 1, lettera l), del DPR 917/86. Su detti compensi verrà operata la ritenuta fiscale a norma della legge vigente. L'Istat stipulerà una specifica polizza integrativa di assicurazione

infortuni con copertura degli eventi di morte e di invalidità permanente, verificatisi nel periodo di effettiva attività e anche durante i giorni formativi. I singoli incarichi di rilevatore saranno affidati in base alla graduatoria mediante sottoscrizione di apposito disciplinare.

COMPENSO ECONOMICO

Al rilevatore sarà corrisposto un compenso, al lordo delle ritenute fiscali e contributive, commisurato al numero dei questionari, alla modalità di raccolta e di registrazione dei dati contenuti nei questionari nell'apposita procedura informatica e riconosciuti regolari dall'ISTAT.

L'entità del compenso è stimata e comunque dipendente dal contributo variabile che l'ISTAT erogherà ai comuni in ragione delle modalità di restituzione dei questionari e della validazione da parte dell'ISTAT, così come indicato nel Piano generale di Censimento.

Si precisa che sul contributo erogato dall'ISTAT troverà finanziamento ogni onere riflesso a carico del datore di lavoro. Gli importi devono intendersi AL LORDO DEGLI ONERI A CARICO DEL COMUNE e DELLE RITENUTE A CARICO DEL PERCETTORE.

I compensi saranno liquidati in unica soluzione al termine delle operazioni censuarie sulla base delle somme versate dall'ISTAT al Comune. L'entità del compenso individuale sarà determinato con successivo e separato atto in sede di accertamento delle risorse effettivamente assegnate dall'ISTAT per ciascun rilevatore.

La mancata esecuzione dell'incarico, la rimozione dello stesso come indicato nelle CONDIZIONI non darà diritto ad alcun compenso. Solo nel caso di interruzione dell'incarico per gravi e comprovati motivi saranno remunerati unicamente i questionari regolarmente compilati, consegnati e validati dall'ISTAT.

INDIVIDUAZIONE DEL NUMERO DEI RILEVATORI DA INCARICARE – CONDIZIONI

La graduatoria sarà utilizzata nel caso non sia possibile, in modo totale o parziale, assicurare l'intera attività censuaria con il personale dipendente del Comune di San Benedetto del Tronto.

Al fine di assicurare il buon esito delle operazioni censuarie e garantire l'apertura del Centro Comunale di Rilevazione, il Dirigente competente provvederà, nel rispetto della graduatoria, alla individuazione del numero di incarichi attribuibili ai Rilevatori esterni tenendo conto del numero di incarichi che potrà essere conferito ai dipendenti del Comune di San Benedetto del Tronto.

Si informa che secondo le stime elaborate dall'ISTAT il numero massimo dei Rilevatori da incaricare per entrambi i censimenti è di N. 9, se del caso potrebbe variare in base alle esigenze.

Nel caso si riscontrassero, nel corso della fasi censuarie, rilevatori che non svolgono correttamente il lavoro e/o non rispettano i tempi di consegna dei questionari o adottano comportamenti che possono arrecare pregiudizio al buon andamento della rilevazione o all'immagine dell'Ente, questi verranno prontamente rimossi dall'incarico, a insindacabile giudizio del Dirigente del settore Affari Generali, e sostituiti da altri rilevatori secondo l'ordine di graduatoria.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, secondo lo schema allegato al presente avviso (Allegato A) dovrà essere indirizzata al Comune di San Benedetto del Tronto - Servizio sportello unico del cittadino - viale De Gasperi, 124 - 63074 San Benedetto del Tronto e **dovrà pervenire entro e non oltre le ore 13 del giorno venerdì 10 GIUGNO 2022.**

Le domande potranno essere inoltrate:

- per posta all'indirizzo sopra indicato;
- consegnate a mano all'ufficio Protocollo generale sito al piano terra della sede comunale di viale De Gasperi, 124
- inviate per P.E.C. al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo@cert-sbt.it . **In tale ipotesi deve essere inviata scansione in formato pdf della domanda compilata e firmata oppure la domanda deve essere sottoscritta con firma digitale.**

La domanda deve essere sottoscritta dal candidato (pena l'esclusione dalla selezione) ed accompagnata dalla copia fotostatica completa non autenticata di un documento di identità in corso di validità del candidato.

La mancata sottoscrizione della domanda è considerata irregolarità non sanabile e comporta, automaticamente, l'esclusione dalla selezione.

Qualunque sia la tipologia di inoltro scelta dal candidato, le domande dovranno **INDEROGABILMENTE PERVENIRE ENTRO E NON OLTRE LE ORE 13 DEL GIORNO VENERDI' 10 GIUGNO 2022**. Le domande che perverranno oltre il termine prescritto saranno escluse dalla procedura di selezione.

L'Amministrazione si riserva in ogni momento la facoltà di procedere alla verifica delle dichiarazioni presentate dai candidati.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28.12.2000, qualora da controlli emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato, ai sensi dell'art. 75 dello stesso DPR 445/2000 il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Alla domanda dovrà essere allegata la fotocopia del documento di identificazione in corso di validità.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare controlli sulle dichiarazioni effettuate e di eventualmente di richiedere la documentazione.

ACCETTAZIONE DELL'INCARICO - STIPULA DEL DISCIPLINARE

I singoli incarichi saranno affidati dal Dirigente del Settore Affari Generali in base alla graduatoria, mediante sottoscrizione di apposito disciplinare.

I Rilevatori dovranno offrire massima affidabilità in ordine alla loro preparazione professionale e alla capacità di instaurare con i soggetti da intervistare rapporti di fiducia e di collaborazione.

VALIDITA' ED UTILIZZO DELLA GRADUATORIA

In considerazione del fatto che il Comune di San Benedetto del Tronto sarà interessato dal censimento permanente fino al 2023 la graduatoria avrà validità due anni dalla sua pubblicazione, salvo eventuali modifiche ai requisiti d'accesso o ai criteri di valutazione dei titoli, a seguito dell'emanazione di leggi normative o a nuove disposizioni dell'ISTAT o a mutate esigenze dell'Ufficio, o a insufficiente numero e/o indisponibilità dei candidati in graduatoria.

La graduatoria potrà essere utilizzata anche ai fini del conferimento dell'incarico di rilevatore in indagini statistiche multiscopo promosse dall'ISTAT e affidate al Comune.

TUTELA DELLA RISERVATEZZA E SEGRETO STATISTICO

Nell'espletamento dell'incarico ricevuto è fatto divieto ai rilevatori di svolgere, nei confronti delle unità da censire, attività diverse da quelle proprie del Censimento e di raccogliere informazioni non contenute nei questionari di rilevazione.

I rilevatori sono soggetti alla normativa in materia di protezione dei dati personali secondo quanto disposto dal Decreto Legislativo 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e dal codice della deontologia e di buona condotta per il trattamento dei dati personali a scopi statistici e di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema Statistico Nazionale (SISTAN).

I rilevatori sono altresì vincolati al segreto d'ufficio ed al segreto statistico ai sensi degli articoli 8 e 9 del D. Lgs n. 322/89 (norme sul sistema statistico nazionale sulla riorganizzazione dell'Istituto Nazionale di Statistica).

I rilevatori sono inoltre soggetti, in quanto incaricati di un pubblico servizio, alle norme contenute nel libro secondo, titolo II – capo del codice penale; in particolare si ricorda il divieto di cui all'art. 326 del codice penale "Rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio".

TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi di quanto stabilito dal D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Servizio Sportello Unico del Cittadino del Comune di San Benedetto del Tronto per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati mediante strumenti manuali, informatici, e telematici e comunque idonei a garantirne sicurezza e riservatezza, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro autonomo, per le finalità inerenti la gestione dello stesso. I dati elaborati saranno conservati in archivi informatici e cartacei.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla realizzazione delle operazioni censuarie.

L'interessato gode dei diritti di cui agli artt. 7,8 e 9 del citato decreto legislativo tra i quali figura il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Titolare del trattamento di tali dati è il Comune di San Benedetto del Tronto nella persona del Dirigente del Settore Affari Generali; il Responsabile del Trattamento dei dati è individuato nel Responsabile dell'Ufficio Comunale di Censimento.

DISPOSIZIONI FINALI – MODALITA' DI PUBBLICIZZAZIONE

Il Comune di San Benedetto del Tronto si riserva la facoltà di revocare o sospendere o prorogare la procedura di selezione o di introdurre modifiche, qualora fosse necessario, per norme sopravvenute in materia di censimento o diverse e successive disposizioni dell'ISTAT. In ogni caso sarà data tempestiva informazione agli aspiranti mediante pubblicazione nel sito web del Comune.

La partecipazione alla selezione comporta, per gli aspiranti all'incarico, l'accettazione incondizionata delle disposizioni del presente bando.

Il Comune di San Benedetto del Tronto non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi derivanti da forza maggiore.

Il responsabile del procedimento è il Dott. Umberto Romani, direttore dello sportello unico del cittadino.

Il presente avviso ed il fac-simile di domanda sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune di San Benedetto del Tronto www.comunesbt.it nella sezione "Altri bandi e avvisi" a partire dal 13 giugno 2018 e sono pubblicati all'Albo Pretorio on line.

Le comunicazioni ai candidati relative alla formazione della graduatoria, salvo se diversamente specificato, saranno fornite tramite pubblicazione sul sito web istituzionale del Comune di San Benedetto del Tronto; tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e sostituirà le comunicazioni individuali.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della L. 07.08.1990, n° 241 e s.m.i., si informa che il Responsabile del procedimento, relativo al presente avviso è il Dott. Umberto Romani responsabile dell'Ufficio Comunale di Censimento del Comune di San Benedetto del Tronto.

Per informazioni e possibile rivolgersi all'Ufficio Comunale di Censimento (UCC):

sito al 2° piano della sede principale del Comune di San Benedetto del Tronto

Viale A. De Gasperi, 124

63074

Tel. 0735/794650-651

indirizzo e-mail :

ucc@comune.sbt.it

romaniu@comunesbt.it

San Benedetto del Tronto, lì 10/05/2022

Il Dirigente
F.to Avv. Roberto De Berardinis